

VERBALE

della Commissione per l'assegnazione dei Premi Villa Favard

La Commissione composta da

Prof. Alessandro Petretto per Associazione Villa Favard - Presidente;

Dott. Leonardo Bettucci per Associazione Villa Favard;

Dott. Lorenzo Simoni per il CDLM in Accounting, Auditing e Controllo;

Prof. Gianluca Stefani per il CDLM in Scienze dell'Economia;

Prof. Leonardo Grilli per il CDLM in Statistica e Data Sciences;

Prof.ssa Elena Pirani per il CDLM in Design of Sustainable Tourism Systems;

Dott. Giacomo Toscano per il CDLM in Finance and Risk Management;

Prof. Lapo Filistrucchi per il CDLM in Economics and Development;

Dott. Niccolò Innocenti per il CDLM in Governo e Direzione d'Impresa

si è riunita nel pomeriggio dei giorni 24.4, 29.4, 2.5, 6.5 per via telematica tramite Google Meet.

A termini del Regolamento dei Premi Associazione Villa Favard lo scenario di partenza della Commissione era il seguente:

- n. 44 laureati con i requisiti richiesti dal Regolamento per l'assegnazione dei Premi per lauree triennali (Premio G. Parenti e le menzioni "Borghi, Gallo e Maestrini")
- n. 42 laureati con i requisiti richiesti dal Regolamento per l'assegnazione del Premio VILLA FAVARD alle migliori tesi di ricerca per ciascun CdS magistrale

La Commissione ha raggiunto le seguenti conclusioni e assegnato i relativi premi.

1. Premio "Giuseppe Parenti" per il miglior laureato (per curriculum e rapidità di conseguimento) in un Corso di Studi triennale della Scuola di Economia e Management:

Dottor **Lorenzo Barducci**, laureato in Statistica con punteggio di 29.875

2. Tre menzioni speciali "Borghi, Gallo e Maestrini" a laureate triennali che si sono distinte per curriculum e rapidità di conseguimento:

Dottoressa **Francesca Giorgi**, laureata in Statistica, con punteggio 29.850

Dottoressa **Irene Manetti**, laureata in Economia Aziendale, con punteggio 29.685

Dottoressa **Asia Gradi**, laureata in Economia Aziendale, con punteggio 29.320

3. Premi "Villa Favard" per la tesi di ricerca più originale per ciascun CdS magistrale. La Commissione ha espresso i seguenti esiti, come documentato in dettaglio nella Nota allegata, facente parte integrale del verbale.

- *Scienze dell'economia*

Dottor **Francesco Marino**. Inoltre, ai sensi dell'art.7 ha ricevuto una menzione particolare la tesi del dottor Dalle Vaglie

- *Economics and Development*

Dottoressa **Marianna Gorgerino**. Menzione particolare per la tesi della dottoressa Lisa Klein

- *Statistica e Data Science*

Dottoressa **Emma Torrini**

- *Finance and Risk Management*

Dottoressa **Hanna Gerezgher**

- *Governo e Direzione di impresa*

Dottoressa **Elisa Billi**

- *Design of sustainable tourism systems*

Dottoressa **Tiziana Destefanis**

- *Accounting e libera professione*

Dottoressa **Maria Appella**

La Commissione

Firenze, 7.5.2024

Allegato: **PREMIO per le migliori tesi**

La Commissione ha esaminato una serie di tesi proposte dai rappresentanti dei singoli CdS, dopo che questi hanno elaborato l'indicazione sulla base di un lavoro di confronto all'interno delle proposte segnalate dai relatori.

Scienze dell'economia

In questo CdS la Commissione ha esaminato due tesi

Candidato: Dott. Francesco Marino

Corso di laurea magistrale: Scienze dell'economia

Media ponderata: 29.31

Titolo della tesi: "La sostenibilità come percorso: il caso di studio Decathlon"

Relatore: prof. Marco Bellucci

Il Dott. Marino ha redatto una tesi di ricerca il cui taglio empirico è enfatizzato da un caso di studio inerente alla rendicontazione di sostenibilità dell'azienda Decathlon (azienda per la quale il candidato lavorava durante il periodo di tesi). La revisione della letteratura avvenuta nei primi due capitoli dell'elaborato ha permesso di connettere i concetti alle pratiche e ha indagato alcuni aspetti importanti per il caso di studio svolto nel terzo capitolo. L'analisi del processo normativo europeo verso lo sviluppo sostenibile e la rendicontazione di sostenibilità, l'ampio quadro relativo alla CSR, il focus sulla Stakeholder Theory e sugli standard di rendicontazione GRI per i report di sostenibilità sono alcuni dei temi che hanno rappresentato il punto di partenza teorico per il caso di studio. Il Dott. Marino si è mosso con autonomia, evidenziando un genuino interesse per la disciplina e la capacità di elaborare la letteratura. I risultati della parte empirica sono originali ed interessanti. L'elaborato è ben scritto e chiaramente argomentato. Di particolare rilevanza appare come il candidato – che vorrebbe intraprendere una carriera proprio nell'ambito del sustainability reporting – abbia impostato, attraverso precedenti studi e l'utilizzo della letteratura, le categorie di analisi della parte empirica.

Candidato: Dott. Matteo Dalla Vaglie

Corso di laurea magistrale: Scienze dell'economia

Media ponderata: 28.41

Titolo della tesi: "La Salinità dei Suoli e i suoi effetti economici: un'analisi con tecniche di Machine Learning"

Relatore : prof. Federico Martellozzo

La tesi offre una risposta alla sfida della salinità del suolo nell'agricoltura italiana, affrontando con competenza e innovazione un problema di grande rilevanza. La chiara esposizione della problematica iniziale sottolinea l'importanza critica del problema, evidenziando il suo impatto significativo sull'agricoltura nazionale e sull'intero tessuto economico e sociale del paese. La scelta di sviluppare un modello di Machine Learning per la predizione della salinità dei suoli italiani dimostra una comprensione approfondita delle sfide coinvolte e una prospettiva avanzata nell'approcciare il problema. La conoscenza della letteratura rilevante è apprezzabile, con riferimenti autorevoli che confermano l'urgenza e l'entità della questione della salinizzazione del suolo in Italia. L'approccio metodologico proposto, che sfrutta la vasta quantità di dati disponibili e le moderne tecniche di analisi predittiva, mostra originalità e innovazione nell'affrontare una problematica consolidata ma ancora insoluta. La rilevanza dei risultati previsti è degna di nota: la

creazione di una mappa predittiva della salinità del suolo italiano avrà un impatto tangibile sulla gestione del territorio e sull'agricoltura, consentendo una pianificazione più efficace e una mitigazione mirata dei rischi. L'analisi economica fornita conferma la gravità del problema e sottolinea l'importanza strategica di interventi mirati per affrontare la salinizzazione del suolo. Infine, la presentazione dell'elaborato riflette una precisione e una chiarezza notevoli, con una struttura logica e una esposizione dettagliata delle metodologie proposte e delle implicazioni dei risultati attesi. L'approccio globale e integrato del progetto, che unisce aspetti scientifici, economici e sociali, testimonia l'impegno nel fornire una soluzione completa e multi-dimensionale a una sfida complessa e urgente. In conclusione, l'elaborato di tesi rappresenta un contributo apprezzabile alla ricerca e alla pratica nel campo della gestione della salinità del suolo, con il potenziale per generare benefici sostanziali per l'agricoltura italiana e per la società nel suo insieme.

La Commissione ha ritenuto di assegnare il Premio alla tesi del dottor Marino. Ha altresì ritenuto di menzionare per l'alto livello la tesi del dottor Dalla Vaglie.

Economics and development

In questo CdS la Commissione ha esaminato due tesi

Candidato: Dott.ssa Marianna Gorgerino

Corso di Laurea Magistrale: Economics and development

Media ponderata: 30.00

Titolo della tesi: "La disuguaglianza nell'accesso ai servizi sanitari da parte degli immigrati, il caso italiano"

Relatore: Prof.ssa Lisa Grazzini

L'argomento della tesi è di particolare rilevanza per il disegno delle politiche pubbliche sia a livello nazionale che locale perché, nonostante il nostro ordinamento preveda a livello costituzionale (art. 32, comma 19) la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo e il Servizio Sanitario Nazionale sia organizzato in modo da garantire universalità nell'accesso ai servizi sanitari, di fatto esistono varie tipologie di disuguaglianza nella fruizione delle cure e quelle relative allo status di immigrato richiedono un'urgente analisi visti i flussi migratori in atto nel nostro Paese. La tesi, nella prima parte, presenta un'attenta e accurata revisione della letteratura sull'argomento sia a livello internazionale (con casi di diversi Paesi come Germania, Olanda, Irlanda, Spagna, Repubblica Ceca, ecc.) sia con riferimento al caso italiano, per il quale le analisi economiche sul tema sono state svolte solo negli ultimi anni per cui l'argomento risulta ancora largamente inesplorato. Nella seconda parte, la dott.ssa Gorgerino ha elaborato un contributo particolarmente originale rispetto alla letteratura esistente per il caso italiano in quanto, ha gestito e rielaborato un dataset dell'Istat con microdati e ha quindi testato le sue domande di ricerca tramite un'analisi econometrica del tipo multivariate logistic regression. I risultati più importanti mostrano che esistono rilevanti disuguaglianze per gli immigrati nell'accesso ai servizi sanitari rispetto ai cittadini italiani e che, in particolare, questi hanno più bassi tassi di utilizzo della medicina preventiva e più alti tassi di ospedalizzazione e ricorso alla medicina di urgenza. Nell'elaborato viene anche messo in evidenza un significativo gender gap nel ricorso alla medicina preventiva e viene mostrato come all'aumentare del periodo di permanenza in Italia aumenti la probabilità per gli immigrati di accedere ai servizi della medicina di base, specialistica e preventiva e come la differenziazione di genere permetta di spiegare i diversi tassi di ospedalizzazione per uomini e donne all'aumentare degli anni di permanenza in Italia. Tali risultati sono di sicuro interesse da un punto di vista normativo per migliorare sia l'efficienza che l'equità dell'intervento pubblico nel settore sanitario. In

conclusione, la studentessa ha presentato i risultati ottenuti nella sua tesi con grande accuratezza e ha dimostrato un'ottima maturità e consapevolezza nel commentarli.

Candidata: dott.ssa Lisa Klein

Corso di Laurea Magistrale: Economics and development

Media ponderata: 29.48

Titolo della tesi: "Programmi di Nutrizione Scolastica e Matrimoni Infantili: il caso del Mid-Day Meal Scheme in India"

Relatore: prof. Luca Tiberti

La tesi esplora l'efficacia dei programmi di alimentazione scolastica (SFPs) nel ritardare i matrimoni precoci, concentrandosi sul Mid-Day Meal Scheme (MDMS) indiano. Questa ricerca è importante poiché il matrimonio infantile influisce sulla salute, sull'educazione e sulle opportunità socio-economiche delle ragazze. Klein utilizza una metodologia empirica robusta, specificamente un modello di probabilità lineare con variabili strumentali, per analizzare l'impatto del MDMS sui tassi di matrimonio infantile e sull'età del primo matrimonio. Il lavoro di Klein colma una significativa lacuna nella letteratura esistente collegando i programmi di alimentazione scolastica con il ritardo nei matrimoni infantili. Questa nuova prospettiva offre intuizioni pratiche su come le politiche educative possono essere sfruttate per combattere le sfide socio-culturali. La ricerca utilizza tecniche econometriche sofisticate, migliorando la credibilità dei risultati. L'uso di variabili strumentali per controllare l'endogeneità rafforza l'argomento che gli effetti osservati sono dovuti al MDMS e non ad altri fattori. I risultati indicano che una copertura completa del MDMS nelle scuole primarie governative potrebbe ridurre il matrimonio infantile del 7,27 per cento e aumentare l'età al primo matrimonio di 0,79 anni. Ciò dimostra l'impatto potenziale del programma nel migliorare la vita delle ragazze mantenendole più a lungo a scuola. La tesi non solo contribuisce al discorso accademico, ma fornisce anche raccomandazioni politiche concrete. Suggerisce che l'espansione degli School Feeding Programs (SFPs) potrebbe essere uno strumento strategico nella politica sociale per migliorare l'istruzione femminile e ritardare il matrimonio, promuovendo così l'uguaglianza di genere e la riduzione della povertà. L'analisi di Klein presta particolare attenzione agli effetti sulle comunità emarginate, incluse le caste e le tribù programmate, rivelando che questi gruppi traggono il massimo beneficio dal programma. Questo focus evidenzia la rilevanza della tesi per la giustizia sociale e la formulazione di politiche inclusive. In conclusione la tesi di Lisa Klein si distingue per il suo approccio innovativo, l'analisi rigorosa e le implicazioni pratiche. Collega efficacemente le politiche educative con i risultati sociali, presentando un caso convincente per l'espansione dei programmi di alimentazione scolastica come strategia contro il matrimonio infantile.

La Commissione ha ritenuto di assegnare il Premio alla tesi della dottoressa Gorgerino. Ha altresì ritenuto di menzionare per l'alto livello la tesi della dottoressa Klein .

Statistica e data science

In questo CdS la Commissione ha esaminato una tesi

Candidato: Dott.ssa Emma Torrini

Corso di Laurea Magistrale: Statistics e data science

Media ponderata: 29.82

Titolo della tesi: "A Bayesian approach to principal stratification with a time-to-event endpoint: implications of antidrug antibodies on treatment efficacy in immunology trials"

Relatore: Prof.ssa Fabrizia Mealli

La tesi affronta un argomento attuale nell'ambito dei metodi statistici per l'inferenza causale. Il suo lavoro ha una rilevanza specifica per la biostatistica, in particolare per lo sviluppo dei farmaci. La Dott.ssa Torrini ha considerato un caso di studio relativo all'attività di ricerca della Boehringer Ingelheim Pharma, presso la cui sede di Ingelheim am Rhein ha svolto un periodo di tirocinio curriculare. Nel problema motivante della tesi, l'interesse è rivolto alla stima dell'effetto di uno specifico farmaco biologico per il gruppo di pazienti che svilupperebbero anticorpi antifarmaco quando trattati con il farmaco. Lo sviluppo di anticorpi antifarmaco, in grado di compromettere l'efficacia del trattamento, può verificarsi solo tra i pazienti trattati in quanto il trattamento di controllo non è un farmaco biologico. Questa caratteristica risulta quindi non osservabile nei pazienti sottoposti a trattamento di controllo. In termini di inferenza causale, i pazienti che svilupperebbero anticorpi antifarmaco quando trattati con il farmaco costituiscono un gruppo solo parzialmente osservabile denominato "strato principale". Sebbene esista un corpus sostanziale di letteratura sull'inferenza causale con stratificazione principale, la sua applicazione in presenza di una variabile di risposta costituita da una durata è stata esplorata raramente e non sono state ancora stabilite buone pratiche. In questo contesto l'analisi Bayesiana non è stata sviluppata appieno, nonostante i vantaggi relativamente alla quantificazione dell'incertezza e alla possibilità di includere informazioni a priori, aspetto particolarmente utile per sviluppo di farmaci basati su studi con un limitato numero di pazienti. La dott.ssa Torrini ha acquisito un'appropriate conoscenza del contesto clinico specifico del problema motivante ed ha mostrato un'ampia conoscenza della letteratura sui metodi di inferenza causale con stratificazione principale. Ha formalizzato con maestria l'approccio Bayesiano per la stima di effetti casuali con stratificazione principale per variabile di risposta di durata ed implementato in R metodi di stima basati sul campionamento di Gibbs. La tesi, scritta in modo chiaro e rigoroso, fornisce strumenti metodologici e computazionali direttamente utilizzabili nella pratica della ricerca farmacologica.

La Commissione ha assegnato il Premio alla tesi della dottoressa Torrini

Finance and Risk Management

In questo CdS la Commissione ha esaminato due tesi

Candidato: Dott. Giacomo Girolami

Corso di Laurea Magistrale: Finance and Risk Management

Media ponderata: 29.13

Titolo della tesi: "I determinanti dei Non-Performing Loans (NPLs): un'analisi sul sistema bancario italiano"

Relatore: Prof.ssa Federica Ielasi

La tesi analizza il tema dei crediti deteriorati in Italia, indagandone i principali fattori determinanti. Il lavoro di ricerca si distingue per il grado di profondità dell'analisi. Lo studio infatti approfondisce le dinamiche delle diverse componenti dei prestiti deteriorati, analizzando i principali driver dell'andamento di sofferenze, inadempienze probabili e past-due. Di particolare interesse risulta l'analisi dei trend evolutivi di tali componenti e dei passaggi di stato tra posizioni aventi un diverso grado di deterioramento. Un ulteriore elemento distintivo del lavoro di tesi riguarda l'analisi distinta tra fattori determinanti di natura macroeconomica e fattori bank-specific. Il dott. Girolami ha approfondito le tematiche trattate partendo da una verifica accurata della bibliografia di riferimento

in materia, nazionale ed internazionale, e dell'evoluzione della normativa e delle linee guida emanate dalle autorità di vigilanza sul tema dei prestiti deteriorati. Un'interessante analisi è effettuata anche mediante lo studio dei dati pubblicati in materia da società di consulenza e intermediari finanziari. Nel lavoro di tesi il dott. Girolami ha dimostrato capacità di rielaborazione personale dei dati e di interpretazione dei risultati ottenuti.

Candidato: Dott.ssa Hanna Gerezgher

Corso di Laurea Magistrale: Finance and Risk Management

Media ponderata: 29.34

Titolo della tesi: "The monitoring of the Financial Portfolio of the Foundations of banking origin and the implementation of factor analysis: the Fondazione CR Firenze case"

Relatore: Prof. Alessandro Giannozzi

La dott.ssa Gerezgher ha svolto un'analisi fattoriale sul portafoglio titoli detenuto dalla Fondazione CR Firenze, identificando i principali fattori che contribuiscono alla rischiosità del portafoglio. L'argomento è di particolare rilevanza per le scelte di portafoglio di banche e fondi di investimento in generale ed è ampiamente dibattuto in letteratura. I risultati ottenuti dalla candidata assumono inoltre un'importante rilevanza "applicativa" in quanto consentono ai responsabili dell'asset allocation di impostare adeguate strategie di copertura di tali rischi e/o prendere decisioni di investimento sulla base di tali esposizioni ai fattori di rischio. La tesi, nella prima parte, presenta un'attenta analisi della composizione del portafoglio finanziario detenuto da Fondazione CR Firenze, avendo cura di illustrare il processo di investimento della Fondazione e le attività di monitoraggio svolte dal team dedicato all'asset allocation. Nella seconda parte, la candidata ha utilizzato il modello Bloomberg MAC3 per l'analisi fattoriale del portafoglio della Fondazione CR Firenze e ha individuato i fattori di rischio che impattano maggiormente sulla rischiosità del portafoglio. La candidata ha inoltre individuato il contributo che i singoli titoli danno alla rischiosità complessiva del portafoglio. La tesi ha, pertanto, ricadute applicative molto rilevanti e costituisce un lavoro sicuramente originale e meritevole. In conclusione, la studentessa ha presentato i risultati ottenuti dall'analisi empirica in modo accurato e rigoroso, evidenziando limiti e possibili vantaggi. Ciò denota l'ottimo grado di maturità della candidata.

La Commissione ha ritenuto di assegnare il Premio alla tesi della dottoressa Gerezgher

Governo e Direzione D'impresa

In questo CdS la Commissione ha esaminato una tesi

Candidato: Dott.ssa Elisa Billi

Corso di laurea magistrale: Governo e Direzione D'impresa

Media ponderata: 29.55

Titolo della tesi: "Storytelling e Brand Heritage: un'analisi di text mining sui brand Brunello Cucinelli, Ermenegildo Zegna e Salvatore Ferragamo"

Relatore: Prof.ssa Silvia Ranfagni

La tesi affronta il tema della brand heritage e di come lo story telling contribuisca alla sua comunicazione. Il tema è affrontato da una duplice prospettiva: quella dell'impresa che narra sé stessa nel comunicare l'identità di marca e quella del consumatore che narra le sue storie con la

marca, esprimendo la sua percezione di marca. La tesi presenta un'accurata analisi della letteratura di management e di marketing sul concetto di brand heritage. Ne vengono approfonditi la natura, i contenuti e l'evoluzione nel tempo. L'analisi che la candidata ha effettuato è rigorosa, oltre che particolarmente originale. Dopo aver inquadrato le dinamiche in atto del mercato del lusso, la candidata si è concentrata sull'esplorazione della brand heritage dei brand Brunello Cucinelli, Ermenegildo Zegna e Salvatore Ferragamo. Nel fare questo (a) ha impiegato la tecnica della netnografia per la raccolta delle narrazioni di marca nelle comunità di marca online (forum, blog) create sia dall'impresa che dal consumatore; e (b) ha effettuato un'analisi di text-mining dei testi raccolti impiegando software di analisi linguistica. Attraverso lo studio delle emergenti associazioni di marca, è risalita al significato di brand heritage comunicato dall'impresa e percepito dal mercato. Il confronto ha consentito di identificare l'allineamento dei significati di brand heritage nei brand indagati tra mercato ed impresa e di concettualizzare un significato di brand heritage che la candidata ha discusso nella parte finale della tesi, tenendo conto della letteratura esistente sul tema. La tesi è fluida, ben scritta e di facile lettura nonostante i contenuti tecnici che la caratterizzano.

La Commissione ha assegnato il Premio alla tesi della dottoressa Billi

Design of Sustainable Tourism Systems

In questo CdS la Commissione ha esaminato una tesi

Candidato: Dott.ssa Tiziana Destefanis

Corso di Laurea Magistrale: Design of Sustainable Tourism Systems

Media ponderata: 29.50

Titolo della tesi: "Enhancing typical food products through tourism: the case of Nocciola Piemonte I.G.P."

Relatore: Prof. Andrea Marescotti

La tesi studia le opportunità di valorizzazione della produzione di nocciola con indicazione geografica in Piemonte, e rappresenta un interessante studio di caso per lo sviluppo di attività turistiche legate al cibo. La tesi esplora il ruolo cruciale svolto dai prodotti alimentari tipici come driver dell'attrattività turistica di una destinazione, è di particolare rilevanza per lo sviluppo di sistemi turistici sostenibili e che puntino alla valorizzazione delle specificità del territorio. La tesi è ben strutturata e ben scritta. La prima parte include una attenta e articolata revisione della letteratura nazionale e internazionale sul turismo del cibo, in particolare quello legato alla valorizzazione dei prodotti tipici, e un ampio inquadramento del movimento del food tourism in Piemonte e della produzione di Nocciola Piemonte IGP. Questa rassegna è arricchita da una analisi di dati secondari che illustra e discute l'andamento delle attività turistiche nell'area nell'ultimo decennio, anche in relazione alle specificità del territorio. La precisa esposizione della tematica oggetto di studio consente di evidenziarne l'importanza e il suo impatto sull'intero tessuto economico e sociale del territorio. Nell'ambito del lavoro di tesi, la dott.ssa Destefanis ha analizzato una serie di rilevanti iniziative collettive e individuali volte alla valorizzazione della produzione di nocciola in Piemonte, conducendo anche interviste. In profondità a testimoni privilegiati. Il materiale raccolto è stato analizzato con metodologie appropriate e i risultati sono presentati in modo accurato, mettendo in luce i limiti e le opportunità di sviluppo di questo segmento del turismo del cibo. I risultati hanno mostrato un'offerta turistica variegata, sottolineando al tempo stesso la necessità di ulteriori attività di promozione. Inoltre, è emerso un vuoto circa una iniziativa di rilievo e attrattiva capace di convogliare i flussi turistici. Per questo motivo, la tesi si conclude con una proposta di azione concreta, ovvero la costruzione di un

“museo della nocciola”, come opportunità per lo sviluppo e l’arricchimento dell’esperienza turistica, della quale la dott.ssa Destefanis ha proposto le principali specificità. Nel complesso, la presentazione dell’elaborato riflette una precisione e una chiarezza notevoli, con una struttura logica e una esposizione dettagliata delle metodologie proposte e delle implicazioni dei risultati attesi. L’approccio globale e integrato del progetto, testimonia l’impegno nel fornire una soluzione completa e multi-dimensionale a un tema specifico di sviluppo turistico locale sostenibile. La tesi presenta spunti interessanti e innovativi, utili e di sicuro interesse anche per le politiche turistiche locali. La dott.ssa Destefanis ha presentato il tema di ricerca e i risultati ottenuti con grande accuratezza, dimostrando un’ottima maturità e consapevolezza sul tema oggetto di indagine. In conclusione, l’elaborato di tesi rappresenta un contributo rilevante alla ricerca e alla pratica nel campo della progettazione di attività di sviluppo locale e turistiche sostenibili con il potenziale per generare benefici sostanziali.

La Commissione ha assegnato il Premio alla tesi della dottoressa Destefanis

Accounting e Libera Professione

In questo CdS la Commissione ha esaminato una tesi

Candidato: Dott.ssa Maria Appella

Corso di Laurea Magistrale: Accounting e Libera Professione

Media ponderata: 29.18

Titolo della tesi: “L’evoluzione della professione e il ruolo del commercialista nel controllo di gestione”

Relatore: Prof. Marco Bellucci

La tesi si focalizza sull’evoluzione dell’identità del dottore commercialista in Italia. Il lavoro si presenta come originale, considerando l’attualità del tema alla luce dei cambiamenti nella professione del commercialista dovuti al mutato scenario politico-legislativo ed economico. Lo studio condotto approfondisce il ruolo del commercialista e l’evoluzione normativa connessa a tale figura professionale in chiave storica. Successivamente, il lavoro esamina un tema di estrema attualità, rappresentato dal ruolo dei professionisti nell’adozione di strumenti di controllo di gestione appropriati alla luce della recente riforma della disciplina della crisi d’impresa. Le tematiche discusse sono state approfondite tramite un’analisi delle percezioni degli stessi professionisti, eseguita utilizzando metodologie di ricerca qualitative (interviste). Nel condurre l’analisi, la dott.ssa Appella ha dimostrato capacità di selezionare la metodologia di ricerca più appropriata e di impiegare tale metodologia con il necessario rigore. La tesi è argomentata in modo chiaro e rappresenta un contributo originale sull’identità del dottore commercialista alla luce delle sfide e delle opportunità che si sono venute a delineare per la categoria, approfondendo, in particolare, i possibili impatti delle innovazioni legislative in materia fallimentare sul ruolo della professione contabile e sull’adozione del controllo di gestione in Italia.

La Commissione ha assegnato il Premio alla tesi della dottoressa Appella

La Commissione

Firenze 7.5.2024